

# Governo Meloni a Cutro: dopo il danno, la beffa!

La Premier prova a scansare le proprie responsabilità. Forse non sue dirette, ma certamente della sua storia politica e di quella della gran parte dei suoi alleati

Di [Giancarlo Guarino](#)

10 Marzo 2023 7:00

Con il pesante volgare accento romanesco che le sfugge quando è eccitata o vuole fare invettive, la signora Meloni, ai giornalisti assiepati a Cutro, che non hanno potuto domandarle nulla finora, perchè sfuggente e inafferrabile, dopo vari giorni (ormai quattro, se non sbaglio) dalla morte di oltre 70 persone a pochi metri dalla riva della Calabria, la signora Meloni, dico, accusa “ma cosa credete, che abbiamo deliberatamente mandato quella gente a morire?”.

Accusa, dico, perché **da politicante qual è, ha imparato che la miglior difesa è sempre l'attacco anche quando si hanno le spalle al muro**: e lei, se riuscisse a pensare da persona normale (‘comune’ come direbbero molti) le spalle le ha al muro e non solo le spalle e non solo le sue!

Ma vale la pena, prima di risponderle, perché le rispondo io (diversamente dalla gran parte della stampa e della politica che si abbraccia altrove) vale la pena di raccontare bene le cose. Anche nei giorni scorsi, durante il suo “importante” viaggio in India e Abu Dhabi, la signora ha accuratamente evitato la stampa, le rituali conferenze stampa perché “non aveva tempo”. Ma poi il tempo lo trova sulla terrazza del grande albergo (il più lussuoso del mondo, annota un giornale!) dove parla lei, ma non c'è dibattito, non c'è replica: trucchetti da cortile. E naturalmente la prende da lontano: Frontex non ci ha avvertiti, non sono andata ma ci è andato il ministro Piantedosi (! e lo dice senza ridere, che stomaco!), andrò a fare un Consiglio dei Ministri a Crotona-Cutri (un altro ingombro di gente, di spese, di inutilità!) così “rispondendo” al sindaco di Cutri che le ha chiesto di andarci almeno da mamma ... signor sindaco lei è talmente ingenuo da farmi tenerezza!

E poi, senza esitare, brava com'è negli “scazzi”, attacca: «Ma davvero, in coscienza, c'è qualcuno che ritiene che il governo abbia volutamente fatto morire 60 persone? Vi chiedo, guardandovi negli occhi, ma davvero qualcuno pensa che se si fossero potute salvare 60 persone, fra cui un bambino di tre anni, non lo avremmo fatto? Vi prego, siamo un minimo seri».

Abile, notate l'abilità consumata della polemista da assemblee di strada. Abile: “abbia volutamente”, e “se si fosse potuto salvare ... non lo avremmo fatto”. Abile, perché mette l'interlocutore dalla parte del torto: se risponde “sì”, si trova querelato per diffamazione, a dir poco. E quindi tutti zitti. Anche perché nessuno la ha accusata di una cosa del genere!

No, signora Meloni, probabilmente (e sottolineo il probabilmente) non avete deliberatamente fatto morire 60 persone: **comunque siano andate le cose, non le avete “fatte morire” deliberatamente**. Nessuno la ha detto, nessuno lo ha pensato, nessuno vi ha accusato di “avere fatto morire deliberatamente”, ma è certo che ciò che è accaduto è solo **il logico evento finale di una serie di atti, decisioni, mancate decisioni, ambiguità, trucchi, insolenze, ignoranza, violenza, odio, disprezzo, falsità, oscurantismo culturale, coperture con l'immunità parlamentare, eccetera di anni e anni**, specialmente nel periodo dal primo Governo “Giuseppi” in poi (ma anche prima) che **hanno portato “naturalmente” alla ... ferocia che oggi mostra questo Governo**.

E, come se non bastasse ciò che è sotto gli occhi di tutti, ma proprio di tutti, basterebbe rileggere le parole dell'Ammiraglio Alessandro "noi salvavamo naufraghi e ci chiamavate taxi del mare, noi salvavamo gente dall'annegamento e voi ci tenevate fuori dei porti". E, come se non bastassero quelle parole ciniche e senza anima della signora Meloni, la stessa aggiunge ancora che il problema si risolve aiutandoli a casa loro, e impedendogli di partire ... del resto hanno i telefonini, no? Dice un suo ministro.

Cioè la "butta abilmente" in politica, per colpevolizzare "l'Europa", altro mito indistinto e incongruente, buono per tutte le invettive e scansare le proprie **responsabilità. Forse non sue dirette, ma certamente della sua storia politica e di quella della gran parte dei suoi alleati. Brava, abile, teniamoli a casa loro, questo è lo slogan del secolo, e intanto quelli che partono lo stesso, magari perché privi di telefonino, li lasciamo affogare ... non li affoghiamo noi, per carità, fanno tutto da soli!**

Ed ha riunito il Governo a Crotone o Cutri. **Poveri crotonesi, dopo il danno, la beffa!**